COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO
PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione N. 08 del 02/05/2016

ORIGINALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. 267/2000 Art.32, commi 1 e 2, Legge 69/2009)
N. 206 reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11 MAG. 2016 all'Albo Elettronico, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi fino al 26 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
Dott. Pellè Michelangelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente delibera è divenuta esecutiva, ai sensi art.134, 3° comma, D.Lgs n.267/2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Pellè Michelangelo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- **Seduta pubblica - Convocazione in via ordinaria - 1^ convocazione**

OGGETTO: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2016.

L'anno duemilasedici addì due del mese di maggio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, con nota di convocazione prot. n. 1848 del 26/04/2016, in via ordinaria, in seduta pubblica, tempestivamente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	P	Ag	Ai
TASSO Gabriele	X		
BACCO Adriano	X		
NEGRO Marcigaglia Paolo	X		
RANCAN Sara	X		
SANTOLINI Jonathan	X		
XOMPERO Enrico	X		
BAUCE Alessandra	X		
BOCCHESE Susy	X		
CASTAGNA Alessia		X	
BOCCHESE Ivo	X		
ANTONIAZZI Giuseppe		X	

Partecipa alla seduta il Dott. Pellè Michelangelo Segretario Comunale.

Il rag. Tasso Gabriele nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si trasmette per l'esecuzione all'ufficio:

☐ SEGRETERIA ☐ COMMERCIO ☐ ELETTORALE ☒ RAGIONERIA
☐ PERSONALE ☐ ANAGRAFE ☐ UFFICIO TECNICO ☒ TRIBUTI

S.P.MUSSOLINO, LÌ 11 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pellè Michelangelo

Il Sindaco – Presidente espone la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ La legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di stabilità) all'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ✓ La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 06/08/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità di imposta a partire dal 2014;

CONSIDERATO CHE:

- con il regolamento IUC, ai sensi del comma 651 dell'art. 1, L.n°147/2013, è stato disposto di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n° 158/1999;
- il comma 654 della norma in questione prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

RICHIAMATA la Legge n° 208/2015 e precisamente l'art. 1 comma 27 lett a) con la quale viene prorogata, per il biennio 2016 e 2017, la disposizione relativa all'ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

RITENUTO, pertanto, di confermare anche per quest'anno l'adeguamento dei coefficienti kc e kd riducendoli al minimo per le categorie 5, 6, 16 e 17 e aumentandoli al massimo per tutte le altre categorie al fine di mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie, pur riconoscendo una determinata differenziazione tra le categorie che conferiscono al servizio pubblico maggiori quantitativi di rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza di approvazione entro il predetto termine si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

CONSIDERATO che le tariffe sono state determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dalla Società Agno Chiampo Ambiente Srl, attuale affidataria del servizio rifiuti, e dal Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR. 27 aprile 1999, n. 158, piano approvato con precedente delibera del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato DPR. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

RILEVATO, a tal fine, che per l'anno 2015:

- sulla base del totale delle utenze, dei metri quadrati imponibili e dei costi fissi è stata determinata la suddivisione di questi ultimi in 81% per le utenze domestiche e 19% per le utenze non domestiche;
- sulla base dei quantitativi effettivi conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche rilevati dalle stime degli anni precedenti e sentita la Società Agno Chiampo Ambiente Srl gestore del servizio, sono stati suddivisi i costi variabili in 75% per le utenze domestiche e 25% per le utenze non domestiche;

ESAMINATI gli allegati prospetti riassuntivi che specificano le tariffe del tassa sui rifiuti, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATE, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L.n° 147/2013 dispone tra l'altro che il Comune fissa le scadenze della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

CONSIDERATO di stabilire tre rate a scadenza bimestrale per conciliare l'esigenza di agevolare i contribuenti nel versamento del tributo;

RITENUTO, pertanto, di dover fissare le scadenze delle rate di pagamento della TARI che saranno in totale numero tre suddivise come segue:

- ⇨ 1^ rata entro il **31 luglio 2016**
- ⇨ 2^ rata entro il **30 settembre 2016**
- ⇨ 3^ rata entro il **30 novembre 2016**

VISTI i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, D.Lgs. 267/2000 e inseriti nel presente verbale come parte integrante dello stesso;

PRESO ATTO della proclamazione della votazione per alzata di mano;

Presenti n. 09;
Votanti n. 09;
Voti favorevoli n. 09;
Voti contrari: nessuno;
Astenuti: nessuno;

DELIBERA

1. **di confermare**, per l'anno 2016, le tariffe in vigore alla data del 01/01/2015, della tassa sui rifiuti **(TARI)** come risultanti dagli allegati A) e B) del presente provvedimento;

2. **di fissare** le seguenti scadenze per il pagamento del tributo denominato **(TARI)**:

- ⇨ 1^ rata entro il **31 luglio 2016**
- ⇨ 2^ rata entro il **30 settembre 2016**
- ⇨ 3^ rata entro il **30 novembre 2016**

3. **di incaricare** il Responsabile del Servizio Tributi alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Al fine di poter applicare da subito la Tassa Rifiuti e poter iniziare la riscossione, il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Presenti n. 09; Votanti n. 09; Voti favorevoli n. 09; Voti contrari: nessuno; Astenuti: nessuno;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Tasso rag. Gabriele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pellè Michelangelo

COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO (Prov. VICENZA)

Allegato A) Utenze domestiche alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 02/05/2016

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,2573	49,7865
2 componenti	0,3002	105,4695
3 componenti	0,3309	132,7513
4 componenti	0,3554	167,9852
5 componenti	0,3799	236,0221
6 o più componenti	0,3983	246,1913

Allegato B) Utenze non domestiche alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 02/05/2016

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1076	0,3701
2	Campeggi, distributori carburanti	0,1688	0,5772
3	Stabilimenti balneari	0,133	0,4582
4	Esposizioni, autosaloni	0,0907	0,3128
5	Alberghi con ristorante	0,2258	0,7746
6	Alberghi senza ristorante	0,1688	0,5772
7	Case di cura e riposo	0,211	0,7217
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,2385	0,8195
9	Banche ed istituti di credito	0,1224	0,4212
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,2343	0,8036
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3208	1,0971
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,2195	0,749
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2448	0,8354
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,192	0,6609
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,23	0,786
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,0215	3,4957
17	Bar, caffè, pasticceria	0,7682	2,6278
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,5023	1,7228
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,5508	1,8866
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,2033	7,6312
21	Discoteche, night club	0,3461	1,1852

COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO
PROVINCIA DI VICENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO:

Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 26 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Consolaro rag. Tiziana

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Lì 26 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Consolaro rag. Tiziana

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. n. 08 **del** 02 MAG. 2016